



Consiglio di Dipartimento di

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il giorno 09 febbraio 2017 alle ore 15,30, presso la sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica, il Consiglio del Dipartimento si è riunito per discutere il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Pratiche amm.vo-contabili;
4. Richiesta proroga borsa di studio CHIM/07;
5. Ratifica Decreti;
6. Questioni didattiche:
 - Copertura corsi a.a. 2016/2017;
7. Offerta formativa corsi di Laurea Magistrale DIATIC;
8. Pratiche studenti;
9. Varie ed eventuali;
- 9.bis Richiesta afferenza(Punto ristretto ai professori e ricercatori);
10. Questioni relative a persone (Punto ristretto ai professori e ricercatori).

Presenti:

Professori di I Fascia: G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo.

Professori di II Fascia: P. Cannavò, F. Crea, E. Curcio, F. Di Maio, A. Fabiano, V. Greco, A. Mazzitelli, L. Pasqua, S. Straface.

Ricercatori: S. Candamano, A. Caravella, P. Costabile, C. Costanzo, P. De Luca, A. Di Renzo, E. Infusino, M. Migliori, A. Senatore, A. Siciliano.

Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo: D. Cristiano, A. Pantusa.

Rappresentanti Studenti: E. D'Agostino, B.M. Inzillo.

Assenti giustificati:

Professori di I Fascia: -----

Professori di II Fascia: O. Barra, F. Ferrucci.

Ricercatori: P. Argurio, M. Carini, G. Golemme, N. Pacini, F. Salvo.

Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo: A. Aloise, G. Coppola, J. Reda.

Rappresentanti Studenti: -----

Assenti ingiustificati:

Professori di I Fascia: G. Catapano, G. Dente, B. Formisani, F. Macchione.

Professori di II Fascia: A. Macario, M. Maiolo, F. Testa.

Ricercatori: R. Girimonte, A. Katovic.

Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo: -----

Rappresentati degli studenti: -----

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 15,40 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica le seguenti questioni:

- Luigi Pasqua in data 30/12/2016 ha preso servizio presso il DIATIC quale professore universitario di ruolo di II fascia Settore Concorsuale "09/D1-Scienza e Tecnologia dei Materiali" - SSD ING-IND/22- Scienza e Tecnologia dei Materiali" ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240.



L'assemblea si congratula con il collega.

- Pervenuta nota Rettorale prot. 2671 del 08/02/2017 indirizzata al Direttore DIATIC avente il seguente testo:

Egregio Direttore,

La prego di voler attivare le procedure per la copertura dell'insegnamento "Dinamica dei Corsi d'Acqua" (modulo di Dinamica dei versanti e dei corsi d'acqua), LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Per tale insegnamento, la banca dati SUA-CdS riporta infatti come docente di riferimento del corso di studio il Prof. Ennio Ferrari (ICAR/02), che lo ha già tenuto lo scorso anno accademico.

A pochi giorni dall'avvio del corso, il dipartimento DIMES a cui afferisce il prof. Ferrari non ha tuttavia ricevuto ancora comunicazione in merito a tale affidamento, che dovrebbe essere parte del compito didattico del Prof. Ferrari.

Si ricorda ad ogni buon fine che i docenti di riferimento non possono più essere cambiati in questa fase a meno di richieste al ministero motivate da eventi eccezionali (lo scorso anno abbiamo purtroppo dovuto fare una richiesta simile per la scomparsa prematura di un professore).

Il Presidente informa i colleghi che a tale missiva è seguita risposta con cui è stata comunicata la copertura interna relativa all'affidamento di Dinamica dei versanti e dei corsi d'acqua.

2. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente pone in votazione i verbali di Consiglio delle seguenti sedute:

20/07/2016, 20/09/2016, 30/11/2016,

inviati tramite mail a tutti i componenti del Consiglio per la disamina del testo e per i quali sono accolti tutti i rilievi pervenuti.

Il Consiglio approva registrando l'astensione del prof. Di Maio e dell'ing. Di Renzo.

3. Pratiche amm.vo-contabili

Il Presidente rappresenta al Consiglio le variazioni di bilancio da apportare al budget del DIATIC, che, di seguito, si riportano:

- E' necessario incassare i sospesi n. 1146 del 30/01/2017 pari ad euro 3.100,00 e n. 1296 del 31/01/2017 pari ad euro 3.100,00 quali versamenti, rispettivamente da parte dell'Universidade Nova de Lisboa (Portogallo) e dell'Università di Praga (KATHOLIEKE UNIVERSITEIT TE), nell'ambito del Dottorato Europeo EUDIME, dei costi di partecipazione per i dottorandi Nayan Nayak (III edizione) e Daria Nikolaeva in mobilità presso il DIATIC e, pertanto, occorre procedere con la seguente variazione di bilancio:

RICA VI	
C.A.03.02.04.01.01 2020.ISPL.DOTT.AIRAMA Contributi da Unione Europea	€ 3.100,00

RICA VI	
C.A.03.02.04.01.01 2020.ISPL.DOTT.SANTORO Contributi da Unione Europea	€ 3.100,00

COSTI	
C.A.04.02.03.02.01 2020.ISPL.DOTT. AIRAMA Missioni altro personale dedicato alla ricerca	€ 3.100,00

COSTI	
C.A.04.02.03.02.01 2020.ISPL.DOTT. SANTORO Missioni altro personale dedicato alla ricerca	€ 3.100,00

Il Consiglio approva.



- Al fine di disporre di quanto versato da parte dall'Azienda Techfem con carta contabile n. 1078 del 27.01.2017 relativo al trasferimento di € 4.200,00 quale II rata del contributo liberale per "supporto alla ricerca per lo studio di caratterizzazione e funzionalità delle sostanze e composti nobili da reflui agricoli o da sostanze vegetali non utilizzate per l'alimentazione umana o animale" - Responsabile Prof. Girolamo Giordano nell'ambito delle attività del Dipartimento, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
CA.03.02.07.01 2020.PRAT.VARI.GIORDANOCTBLIB Contributi da altri (privati)	€ 4.200,00

COSTI	
C.A.09.01.01.05 2020.PRAT.VARI.GIORDANOCTBLIB Progetti con Enti e privati	€ 4.200,00

Il Consiglio approva.

- Si rende necessario procedere all'incasso del sospeso n. 1737 del 07/02/2017 relativo a restituzione di euro 750,00 quale rimborso di quota pagata in data 28-10-2016 per corso LCA del prof. Mario Maiolo. Detto pagamento sarà effettuato dopo ricezione di fattura elettronica e, pertanto, occorre procedere con la seguente v.d.b.:

RICAVI	
C.A. 03.05.02.01 2020.PRAT.VARIMAIOLORICDIP Recuperi e rimborsi	€ 750,00

COSTI	
C.A.04.05.02.01 2020.PRAT.VARIMAIOLORICDIP Rimborsi e restituzioni diverse	€ 750,00

Il Consiglio approva.

4. Richiesta proroga borsa di studio CHIM/07

Il Presidente comunica che è pervenuta richiesta da parte del prof. Efrem Curcio (prot. n. 159 del 26/01/2017), in qualità di Responsabile Scientifico della borsa di studio del Dott. TUFA Ramato Ashu (in scadenza il 31 gennaio 2017), con cui chiede, ai sensi dell'art. 5 del "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO POST LAUREAM PER ATTIVITA' DI RICERCA (Emanato con D.R. 4 febbraio 2016, n. 90)" la proroga di un anno, al fine di completare alcune attività ancora in corso. Viene altresì precisato che la spesa, per un totale di euro 16.000,00, graverà sul Progetto DEMCAMER (EU-FP7 Project Number 262840).

TITOLARE	TITOLO RICERCA	DURATA PROROGA	IMPORTO LORDO DELLAPROROGA EURO
Dott. TUFA Ramato Ashu	"Applicazioni di Elettrodialisi Inversa per la produzione di Idrogeno da gradienti salini"	12 mesi 01 febbraio 2017/31 gennaio 2018	16.000,00

Il Presidente espone altresì la Relazione, firmata dal prof. Curcio, sul lavoro svolto dal Dott. TUFA Ramato Ashu.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi al riguardo.



Il Consiglio, riconosciuta la validità scientifica della ricerca e verificato il rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di proroga di assegni di ricerca, approva all'unanimità la relazione scientifica svolta dal borsista, su cui esprime apprezzamento e parere chiaramente positivo anche in merito alla proroga richiesta.

5. Ratifica Decreti

Il Presidente illustra e sottopone a ratifica i Decreti Direttoriali sotto riportati

Decreto n° 383 del 20/12/2016	Adesione DIATIC alla Convenzione per attività di ricerca con le società del Gruppo Baffa –prof.ssa Paola Cannavò
Decreto n° 385 del 21/12/2016	Presenza Relazioni Annuali della commissione Paritetica Docenti-Studenti
Decreto n° 400 del 24/01/2017	Approvazione richieste studenti Ingegneria Chimica.

Si apre discussione al termine della quale il Presidente mette in votazione la ratifica dei decreti sopra riportati.

Il prof. Di Maio dichiara il proprio voto contrario alla ratifica del D.D. 385 del 21/12/2016 per i seguenti motivi:

- 1) nel Decreto è riportato "vista la relazione annuale predisposta dalla Commissione Paritetica DIATIC riferita al Corso di laurea Triennale in Ingegneria Chimica (Classe L9) e al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica (classe LM22) relativa all'anno 2016" e analogamente per la Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ma la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), di cui il prof. Di Maio fa parte, non ha mai prodotto questa relazione. Tra l'altro nella Relazione inviata dalla Dott.ssa Meccico il 7/2/2017 insieme al D.D. da ratificare, laddove sono riportate le date ed i contenuti delle Riunioni collegiali della Commissione nell'anno 2016 si legge "4 novembre 2016: Istruzione proposta di istituzione nuovo Corso di Studi Interclasse L7/L9" che corrisponde sì a quanto previsto al punto 3 dell'OdG della CPDS del 4/11, ma non a quanto si è discusso in Commissione durante la quale il Presidente ha solo annunciato che il Dipartimento si sarebbe mosso per attivare una Laurea Interclasse, annuncio al quale è seguito un dibattito durante il quale sono state espresse molte perplessità da parte di 4 dei 6 membri presenti;
- 2) la formulazione della Relazione Annuale della CPDS è periodica ed ha scadenze che sono note con ampio anticipo, cosa che, se correttamente gestita, avrebbe consentito di evitare il ricorso allo strumento eccezionale del Decreto.

I decreti n. 383, e 400, allegati e parte integrante del presente verbale, vengono approvati all'unanimità dei presenti alle relative sedute. Il Decreto n. 385, allegato e parte integrante del presente verbale, viene approvato a maggioranza e si registrano i voti contrari del prof. Di Maio e dell'ing. Di Renzo.

6. Questioni didattiche: Copertura corsi a.a. 2016/2017

Il Presidente ricorda che occorre procedere alla copertura dei seguenti insegnamenti per a.a. 2016/2017:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	RISCHIO IDROLOGICO E DIFESA DEL SUOLO	36	21	
CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	9	MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI	54	18	

Per quanto attiene l'insegnamento di MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI, il Presidente informa il Consiglio di avere attivato le procedure - per come richiesto dai DDIR n° 1961 del 24/09/2012, n° 827 dello 07/05/2014 e n° 1040 dello 03/06/2014 - di raccolta della disponibilità dei docenti interni al DIATIC per la copertura degli insegnamenti e di aver ricevuto disponibilità allo svolgimento sia delle ore di lezione che di esercitazione da parte dell'ing. Senatore e del prof. Mendicino, che, con nota prot. 228 del giorno 08 febbraio 2017, ne comunica il ritiro a causa di sopraggiunti impegni istituzionali derivanti dal ruolo di Commissario nell'attuale tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.



Il Presidente propone l'approvazione della dichiarazione pervenuta quale affidamento diretto retribuito dell'ing. Senatore che, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 382/1980 e successive modificazioni e dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 (Legge Gelmini), ha dichiarato disponibilità con il proprio consenso allo svolgimento – per l'a.a. 2016-2017 - di ore di insegnamento come sotto riportato e propone che l'ing. sia remunerato per come indicato dal "Regolamento concernente i compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori di ruolo".

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	NOTE
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	9	MONITORAGGIO E PREANNUNCIO DEI RISCHI IDROMETEOROLOGICI E MARITTIMI	54	18	Ing. Alfonso Senatore

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto attiene l'insegnamento di RISCHIO IDROLOGICO E DIFESA DEL SUOLO, il Presidente informa il Consiglio di avere attivato, per come previsto dai DDIR n° 1961 del 24/09/2012, n° 827 dello 07/05/2014 e n° 1040 dello 03/06/2014, procedure per la ricognizione della disponibilità di docenti UniCal alla copertura per l'a.a. 2016-2017 e di non aver ricevuto comunicazione da parte del Rettore. Ritiene, pertanto, necessario attendere risposta prima di procedere al suddetto affidamento.

Il Consiglio approva.

Il Presidente legge la nota prot. 233 del giorno 8 febbraio 2017 trasmessa dal Dott. Ferdinando Rossi, Responsabile del servizio di supporto al delegato della didattica e percorsi universitari qualificanti, avente ad oggetto Comunicazione a seguito di Avviso di vacanza DIBEST e firmata dal Rettore. Di seguito se ne riporta integralmente il testo.

Egr. Direttore,

visto l'avviso di vacanza del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra per la copertura del seguente insegnamento:

<i>LM Biodiversità e Sistemi naturali</i>	<i>Sviluppo sostenibile e servizi dell'ecosistema</i>	<i>SSD:M-GGR/01</i>	<i>CFU: 6</i>	<i>Ore lezione: 24</i>	<i>Ore Esercitazione: 36</i>
---	---	---------------------	---------------	------------------------	------------------------------

vista la disponibilità del Dott. Nicola Pacini a ricoprire l'incarico;
considerato che il Dott. Pacini ha già tenuto il suddetto corso;
considerato che il Dott. Pacini ha dichiarato in data 20 gennaio 2017 di non poter tenere il corso per affidamento retribuito, non avendo egli ricevuto un compito didattico dal proprio dipartimento;

visto il parere positivo del 15 dicembre 2016 del Dipartimento competente (Studi Umanistici) in merito all'eventuale copertura dell'insegnamento in oggetto da parte del Dott. Pacini;

si invita il DIATIC ad affidare l'insegnamento in parola al Dott. Pacini, in modo da assolvere al compito didattico di cui al Regolamento Concernente i Compiti Didattici e di Servizio agli Studenti dei Professori e dei Ricercatori di Ruolo.

Nel caso in cui il DIATIC intenda invece attribuire al Dott. Pacini un diverso compito didattico, si prega di volerlo comunicare al più presto, in modo da poter autorizzare il DIBEST all'emanazione di un bando di valutazione comparativa per la copertura dell'insegnamento.

Il Presidente, considerata la disponibilità del dott. Pacini alla copertura dell'insegnamento di "Sviluppo sostenibile e servizi dell'ecosistema" ne propone l'affidamento in parola.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Offerta formativa corsi di Laurea Magistrale DIATIC

Il Presidente introduce la questione relativa al punto all'ordine del giorno rappresentando l'esistenza di due diverse problematiche. Una, più semplice, relativa al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica, in cui le proposte portate avanti dal Coordinatore del Corso di Laurea, parzialmente discusse nella seduta di Consiglio di giorno 08 febbraio u.s., non prevedendo modifiche dell'ordinamento didattico potranno essere ultimate disponendo di un lasso temporale maggiore.

Diversa è la situazione relativa al Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e invita il Prof. Straface, Coordinatore dello stesso Corso, ad illustrarla.



Il prof. Straface fa presente che durante l'ultima seduta del Consiglio di Corso di Laurea, dopo aver ampiamente discusso dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale si è pervenuto all'approvazione, come proposta, di una modifica testuale all'interno dell'ordinamento del Corso di laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Tale proposta di modifica, riguardante esclusivamente il quadro A.2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e il quadro A.4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, sottoposta al vaglio del Consiglio di Dipartimento viene di seguito riportata:

Quadro A.2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella progettazione e controllo di opere, nella valutazione di interventi e strategie per la Mitigazione dei Rischi Naturali, la Salvaguardia dell'Ambiente, la Riqualificazione del Territorio e la Gestione sostenibile delle Risorse Naturali

funzione in un contesto di lavoro: Le principali funzioni dei laureati in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio riguarderanno la progettazione, la pianificazione, la realizzazione, il controllo e la gestione di opere e sistemi monitoraggio dell'ambiente e del territorio, finalizzate alla mitigazione dei rischi naturali, alla gestione dei rifiuti, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo eco-compatibile del territorio.

competenze associate alla funzione: La Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio mira a fornire ai suoi laureati un insieme di strumenti tecnico-scientifici utili a trovare sbocchi professionali nei seguenti ambiti:

- Progettazione di opere e interventi destinati alla individuazione, prevenzione e mitigazione dei Rischi Naturali (i.e. Idrogeologico, Idraulico, Sismico, etc.)

- Progettazione di Sistemi Esperti di Monitoraggio e di Gestione dei Rischi Naturali

- Progettazione di interventi concernenti la prevenzione, il controllo e la regolazione dei processi antropici suscettibili di modificare e/o danneggiare gli ecosistemi

- Progettazione di interventi di rigenerazione territoriale attraverso un approccio resiliente e multidisciplinare in grado di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio.

sbocchi occupazionali: Il laureato Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio trova sbocco occupazionale

presso:

- studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture;

- uffici pubblici di progettazione, pianificazione, intervento, gestione e controllo del territorio;

- aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi e servizi;

- imprese di servizi per l'organizzazione, il project management e per la valutazione degli investimenti relativi;

- imprese, enti pubblici e privati, studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di

interventi e strutture per il monitoraggio del territorio, per la valutazione degli impatti ambientali di piani e opere e la protezione e il recupero ambientale

- enti di ricerca e di formazione/aggiornamento professionale, a cui appartengono le istituzioni universitarie e gli enti

pubblici o privati preposti allo svolgimento di alta formazione di ricerca applicata;

- imprese operanti nella produzione di beni e servizi.

Quadro A.4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Per le competenze specifiche acquisite in campo ambientale, la figura professionale dell'ingegnere per l'Ambiente ed il Territorio è in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi, con riferimento sia agli ambiti più tradizionali che a quelli più innovativi, quali la difesa del suolo, la gestione delle risorse idriche, l'individuazione e l'impiego delle risorse energetiche, il trattamento e la tutela dei corpi inquinati, le interazioni tra ambiente e processi insediativi, la modellazione idrogeologica, il monitoraggio ambientale, la protezione civile.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è finalizzato alla formazione di una figura professionale capace di affrontare e di risolvere non solo le problematiche ambientali più consolidate ma anche quelle più di frontiera, che vanno assumendo una sempre maggiore rilevanza in ambito nazionale e internazionale. Si fa riferimento, da un lato, agli effetti del cambiamento climatico e, in particolare, al mutare delle condizioni naturali con le quali si dovrà confrontare sia il professionista sia la società tutta, dall'altro alla crescente pressione esercitata sulle risorse naturali, che si riflette nella loro mutata disponibilità oltre che in una crescente alterazione della loro qualità. Particolare enfasi viene data alla capacità di valutare gli effetti indesiderati che la realizzazione di un'opera o di un intervento può avere sull'ambiente, al fine di poterli rimuovere o mitigare.

Tale figura viene formata attraverso un percorso formativo che si avvale di una fase di apprendimento comune e di una fase di approfondimento specialistico a scelta. L'apprendimento comune si avvale di un ampio spettro di discipline caratterizzanti oltre che di discipline affini o integrative che coprono aspetti comunque rilevanti della formazione. Il rilievo dato nella fase comune del processo di apprendimento alle discipline caratterizzanti, e in particolare alle discipline appartenenti all'ambito dell'ingegneria ambientale e del territorio, trova spiegazione nella volontà di formare una figura che si distingua, oltre che per le capacità professionali, anche per il profilo scientifico. Gli approfondimenti che intervengono nella fase avanzata del percorso formativo, completano questa



impostazione, distinguendosi per una offerta didattica che consenta allo studente di fare interagire capacità tecniche e metodo scientifico. Indicativamente, gli ambiti di approfondimento offerti dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio coprono le seguenti aree tematiche: i) difesa del suolo, con approfondimenti specifici relativi alla protezione idrogeologica del territorio e agli interventi di protezione civile; ii) tecnologie di risanamento ambientale, con approfondimenti specifici relativi agli interventi per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni di inquinamento; iii) risorse energetiche, con approfondimenti specifici relativi all'individuazione e alla gestione delle energie rinnovabili; iv) tecniche di abbattimento di inquinamento atmosferico, bonifica dei siti inquinati, trattamento dei rifiuti. Completano il percorso formativo gli insegnamenti a scelta, per i quali viene comunque proposta un'ampia offerta dal corso di studio, e il lavoro di tesi, configurato sia come approfondimento delle conoscenze in uno specifico argomento, sia come momento di verifica dell'autonomia di indagine, analisi e risoluzione dei problemi da parte dell'allievo.

Si apre discussione.

Interviene la prof.ssa Fabiano chiedendo conferma su quanto a lei riferito e in particolare se è stata deliberata la diminuzione, nel corso di laurea interclasse L7-L9, dei crediti assegnati alle materie matematiche, tra analisi e geometria, a vantaggio di materie quali economia. La prof.ssa puntualizza che se tale informativa viene confermata si vedrà costretta ad esprimere voto contrario in quanto non è possibile ridurre gli apporti formativi derivanti dalle materie di base.

Il Presidente interviene e risponde alla collega dicendo che la discussione odierna è relativa alla modifica di ordinamento della Laurea Magistrale e che nessuna delibera è stata assunta relativamente al Manifesto degli Studi del corso di laurea interclasse L7-L9. Precisa, altresì che sarà il Consiglio di Dipartimento, in un prossimo futuro, a discutere e a deliberare sulle materie da attivare nel nuovo corso di laurea triennale.

Anche il prof. Sirangelo tranquillizza la collega dicendo che nel corso del Consiglio di corso di studio svoltosi in data odierna si è discusso di diverse questioni. Innanzitutto ha indicato le modifiche testuali dell'ordinamento e subito dopo si è cominciato a parlare del manifesto degli studi della triennale analizzando una proposta che effettivamente prevedeva la riduzione dei crediti da sei a nove su un insegnamento specificando che nessuna votazione è stata effettuata.

Il prof. Straface precisa che compito del Consiglio di Corso di studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è quello di discutere della magistrale e che ciò è stato fatto partendo dalla triennale e che, pertanto, nulla è stato deliberato relativamente alla Laurea Triennale.

Non registrando nessun'altra richiesta di intervento, il Presidente pone in approvazione la proposta di modifica dell'ordinamento della Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio per come su riportata.

Il Consiglio approva la proposta a maggioranza. Si registra l'astensione dei professori Di Maio, Crea, Candamano, Di Renzo e De Luca.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

8. Pratiche studenti

Attività di tirocinio *post lauream* - (ART. 17 Reg. Did. Cdlm)

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio richieste provenienti da laureati in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio D.M. 270.

Il dottor Ernesto FERLAINO, già laureato al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio D.M. 270, chiede di svolgere un tirocinio esterno, presso il Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotonese, dal titolo "Studio per la qualificazione funzionale dei sistemi irrigui del comprensorio. Gestione ed ottimizzazione dei contratti agricoli ed ex agricoli", con i seguenti obiettivi: "I principali obiettivi da raggiungere al termine del periodo di tirocinio sono da un lato l'implementazione di un modello in grado di valutare le priorità impiantistiche della rete di distribuzione e dall'altro prevederà la progettazione degli interventi da realizzare. Il progetto finale dovrà tenere conto: del controllo delle perdite e della misura delle portate erogate; della tutela diretta e indiretta della qualità delle acque, della salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e di erosione" e le seguenti modalità: "gli obiettivi previsti saranno raggiunti attraverso: lo studio dello stato della rete idrica, una ricognizione delle criticità nella depurazione delle acque di origine agro-industriale e zootecnico e una raccolta dei dati storici idro-meteorologici" con tutor accademico: prof. Giuseppe Mendicino per la durata di mesi 6.

Il Consiglio esprime parere favorevole, essendo stata rinnovata il 18/12/2015 la convenzione tra l'Università della Calabria e il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, e dà mandato al Coordinatore di trasmettere al Consiglio di Dipartimento quanto necessario per la prosecuzione dell'*iter* burocratico.

La dottoressa Giusy GAGLIARDI, già laureata al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio D.M. 270, chiede di svolgere un tirocinio esterno, presso il Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotonese, dal titolo "Studio per la qualificazione funzionale dei sistemi irrigui del comprensorio. Gestione ed ottimizzazione dei contratti agricoli ed ex agricoli" con i seguenti obiettivi "I principali obiettivi da raggiungere al termine del periodo di tirocinio sono da un lato l'implementazione di un modello in grado di



valutare le priorità impiantistiche della rete di distribuzione e dall'altro prevederà la progettazione degli interventi da realizzare. Il progetto finale dovrà tenere conto: del controllo delle perdite e della misura delle portate erogate; della tutela diretta e indiretta della qualità delle acque, della salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e di erosione" E con le seguenti modalità: "gli obiettivi previsti saranno raggiunti attraverso: lo studio dello stato della rete idrica, una ricognizione delle criticità nella depurazione delle acque di origine agro-industriale e zootecnico e una raccolta dei dati storici idro-meteorologici" con tutor accademico: prof. Giuseppe Mendicino per la durata di mesi 6.

Il Consiglio esprime parere favorevole, essendo stata rinnovata il 18/12/2015 la convenzione tra l'Università della Calabria e il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, e dà mandato al Coordinatore di trasmettere al Consiglio di Dipartimento quanto necessario per la prosecuzione dell'iter burocratico.

La dottoressa Patrizia PALERMO, già laureata al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio D.M. 270, chiede di svolgere un tirocinio esterno, presso il Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotonese, dal titolo "Studio per la qualificazione funzionale dei sistemi irrigui del comprensorio. Gestione ed ottimizzazione dei contratti agricoli ed ex agricoli", con i seguenti obiettivi "I principali obiettivi da raggiungere al termine del periodo di tirocinio sono da un lato l'implementazione di un modello in grado di valutare le priorità impiantistiche della rete di distribuzione e dall'altro prevederà la progettazione degli interventi da realizzare. Il progetto finale dovrà tenere conto: del controllo delle perdite e della misura delle portate erogate; della tutela diretta e indiretta della qualità delle acque, della salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e di erosione" e con le seguenti modalità: "gli obiettivi previsti saranno raggiunti attraverso: lo studio dello stato della rete idrica, una ricognizione delle criticità nella depurazione delle acque di origine agro-industriale e zootecnico e una raccolta dei dati storici idro-meteorologici." Con tutor accademico: Prof. Giuseppe Mendicino per la durata di mesi 6.

Il Consiglio esprime parere favorevole, essendo stata rinnovata il 18/12/2015 la convenzione tra l'Università della Calabria e il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, e dà mandato al Coordinatore di trasmettere al Consiglio di Dipartimento quanto necessario per la prosecuzione dell'iter burocratico.

Esce la prof.ssa Cannavò alle ore 16,20

Richiesta interruzione e conclusione di Tirocinio Post Lauream

Il Dottor Valerio Beatino, già laureato al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (D.M. 270), autorizzato, dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 16 marzo 2016, a svolgere un tirocinio esterno post lauream presso il Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotonese, dal titolo "Studio per la qualificazione funzionale dei sistemi irrigui del comprensorio", tutor accademico prof. Giuseppe Mendicino per la durata di mesi sei, comunica di aver interrotto lo stesso in data 01 settembre 2016 per sopraggiunti impegni lavorativi (assunzione presso altra azienda). Con nota prot. n. 1577 del 07 ottobre 2016 presenta altresì la documentazione di richiesta conclusione tirocinio esterno post laurea.

Il Consiglio prende atto ed approva la chiusura del tirocinio.

9. Varie ed eventuali

La rappresentante degli studenti sig.ra D'Agostino chiede chiarimenti in merito alle pratiche studenti non discusse nella seduta di Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Chimica del 29 novembre 2016 che non si è svolta per mancanza del numero legale. Il coordinatore prof. Curcio risponde comunicando che parte delle richieste degli studenti sono state approvate con il Decreto Direttoriale n. 400 e che un nuovo consiglio del corso di studi in Ingegneria Chimica è stato convocato per giorno 14 febbraio 2017 durante il quale verranno esaminate le rimanenti richieste cui la sig.ra D'Agostino fa riferimento.

9.bis Richiesta afferenza (Punto ristretto ai professori e ricercatori).

Escono i rappresentanti di categoria ed il prof. Francesco Di Maio alle ore 16,30.

Il Presidente informa il Consiglio che la Dott.ssa Maria Carmela ALGIERI, ricercatore confermato del settore scientifico disciplinare BIO/05 ZOOLOGIA, attualmente afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, ha manifestato intenzione di afferire al Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica.

L'afferenza trova motivazione nell'affinità di ricerca della dottoressa Algieri con professori del DIATIC e da ciò, al fine di valorizzare uno studio multidisciplinare sia in attività didattiche che applicative, ne consegue la necessità di collaborazione con settori scientifici incardinati nel DIATIC anche alla luce delle ricerche finalizzate all'ecosistema Suolo e all'ecosistema Fiume che si basano, indagando l'artropodofauna di loro pertinenza, sulle seguenti tematiche: 1) studio dell'artropodofauna edafica con applicazione



dell'indice di qualità biologica del suolo, ovvero il QBS-ar; 2) studio delle alterazioni ecologiche delle acque fluviali mediante l'indice di funzionalità fluviale, ovvero l'IFF.

Il Presidente si dice favorevole ad un nuovo ingresso nel Dipartimento e ricorda che il Consiglio di Dipartimento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) del Regolamento di Ateneo, riunito in composizione ristretta, è tenuto ad esprimere parere obbligatorio e vincolante e che il parere s'intende positivo se espresso favorevolmente dai due terzi dei presenti.

Il Consiglio, considerato che il S.S.D. BIO/05 ZOOLOGIA è d'interesse del DIATIC, esprime parere favorevole alla richiesta di afferenza registrando 21 voti favorevoli e la sola astensione dell'ing. Di Renzo.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

10. Questioni relative a persone (Punto ristretto ai professori e ricercatori).

Il Presidente chiede al Consiglio di autorizzare la seguente richiesta a compiere missione con durata superiore a quindici giorni:

- Dott. Nicola Pacini – Missione Naivasha Inizio: 27/01/2017 – Durata 35 giorni
- Il Consiglio autorizza all'unanimità.

Esce l'ing. Candamano.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta richiesta, da parte del prof. Sebastiano Candamano, "di nulla osta per l'affidamento, per l'A.A. 2016/2017, di n° 15 ore di tutoraggio, per attività di laboratorio, dell'insegnamento di Tecnologie Edilizie sottomodulo di: Laboratorio di tecnologie Edilizie, SSD ICAR/11 del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Ingegneria Edile-Architettura, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile-DINCI, come da Bando DD 352 del 03/11/2016 di vacanza insegnamenti emanato in data 30/06/2016 dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e gestionale (DiMEG).

Considerato il comma 2 dell'art. 13 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio dell'università della Calabria (Emanato con il D.R. n. 1961 del 24.09.2012 e modificato con i DD.RR. n. 827 dello 07/05/2014 e n. 1040 dello 03/06/2014) che prevede espressamente il rilascio del nulla osta del dipartimento per assumere l'incarico di insegnamento richiesto, Tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento concernente i compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori di ruolo (Emanato con D.R. n. 599 del 23/04/2015) e considerato che l'IDP (impegno didattico principale di un docente in un anno accademico) del prof. Candamano, per l'A.A. 2016/2017, è pari a 412 ore, il Consiglio unanime delibera che nulla osta all'affidamento, per l'A.A. 2016/2017, di n° 15 ore di tutoraggio, per attività di laboratorio, dell'insegnamento di Tecnologie Edilizie sottomodulo di: Laboratorio di tecnologie Edilizie, SSD ICAR/11 del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Ingegneria Edile-Architettura, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile-DINCI, all'ing. Sebastiano Candamano.

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, Il Presidente alle ore 16,30 dichiara chiusa la seduta.